



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

Verbale n. 02
Data: 30.01.2017

OGGETTO: parere del revisore unico sulla proposta di deliberazione consiliare del bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati

Il sottoscritto Dott. Francesco Manconi, revisore di questo Ente ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, dichiara di aver ricevuto in data 16 gennaio 2017 lo schema di bilancio 2017-2019, unitamente agli allegati di legge, integrato successivamente su richiesta del sottoscritto - nota n. 2/2017/TDS - in data 27.01.2017 con la nota protocollo n. 144 del 27.01.2017.

Il Revisore unico, operando nel rispetto:

- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 integrato e corretto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del bilancio di previsione 2017-2019 del Comune di Tadasuni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tadasuni, lì 30.01.2016

Il Revisore Unico
Dott. Francesco Manconi
firmato digitalmente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna.....	13
Il Responsabile del Servizio finanziario ha comunicato con nota prot. n. 143 inviata a mezzo mail in data 27.01.2017 che l'Ente non ha adottato il programma degli acquisti di beni e servizi in quanto insussistenti.....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019...	17
A) ENTRATE	17
B) SPESE	19
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
(art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Dott. Francesco Manconi, affidatario ai sensi dell'art. 234 del TUEL dell'incarico di revisione economico-finanziaria del Comune di Tadasuni, nominato con delibera consigliare n. 96 del 05.11.2014, ha ricevuto in data 16.01.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 21.12.2016 con deliberazione n. 71, completo degli allegati obbligatori di cui:

all'art. 11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- ☒ il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- ☒ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- ☒ il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- ☒ il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☒ il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☒ il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☒ la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011;

al punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettera g) ed h):

- ☒ il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- ☒ le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

all'art. 172 del d.lgs. 18/8/2000 n.267:

- ☒ la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;

il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006. *Il Responsabile del Servizio finanziario ha comunicato a mezzo mail, con nota prot. n. 143 del 27.01.2017 che l'atto non è stato adottato in quanto l'Ente non intende realizzare opere di importo superiore a euro 100.000,00;*

la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L.112/2008). *Dal DUP si evince che l'Ente non ha adottato l'atto in oggetto in quanto non è prevista l'alienazione di immobili;*

il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010);

i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL.](#)

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente *non ha* deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 27.07.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 del 26.07.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31.12.2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.940.362,26
di cui:	
a) Fondi vincolati	237.592,18
b) Fondi accantonati	100.637,73
c) Fondi destinati ad investimento	1.391.538,42
d) Fondi liberi	210.593,93
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.940.362,26

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, né passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.030.338,85	2.013.106,72	2.324.350,40
Di cui cassa vincolata	-	528.306,53	528.306,53
Anticipazioni non estinte al 31/12	-	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1.1.2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011. L'Ente *non* si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, come si evince dalla nota prot. n. 144 del 27.01.2017 ricevuta a mezzo mail in data 27.01.2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	10.767,33	-	-	-
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	587.866,12	-	-	-
	<i>Utilizzo avanzo di Amministrazione</i>	29.834,92	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	145.983,10	125.051,22	125.051,22	125.051,22
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	459.135,64	448.799,02	448.799,02	448.799,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	88.926,95	31.525,82	31.525,82	31.525,82
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	265.342,69	230.100,00	176.800,00	176.800,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.597,31	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	179.490,00	179.490,00	179.490,00	179.490,00
	TOTALE	1.140.475,69	1.014.966,06	961.666,06	961.666,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.768.944,06	1.014.966,06	961.666,06	961.666,06

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	716.398,72	591.227,09	590.634,94	590.017,87
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO					
2	CAPITALE	previsione di competenza	854.806,12	230.100,00	176.800,00	176.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'					
3	FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	18.249,22	14.148,97	14.741,12	15.358,19
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI					
7	E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	179.490,00	179.490,00	179.490,00	179.490,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.768.944,06	1.014.966,06	961.666,06	961.666,06
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.768.944,06	1.014.966,06	961.666,06	961.666,06
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non si riscontra alcun avanzo o disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non ha ancora adottato la delibera di riaccertamento ordinario dei residui; a seguito di tale adempimento il Revisore verificherà con la *tecnica del campionamento*:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. *Previsioni di cassa*

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1.1.2017	2.324.350,40
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	299.921,31
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	488.260,48
3	<i>Entrate extratributarie</i>	53.612,19
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	361.151,95
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	295.628,52
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	210.560,70
<i>TOTALE TITOLI</i>		1.709.135,15
<i>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</i>		4.033.485,55

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	821.637,84
2	<i>Spese in conto capitale</i>	895.873,01
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	14.148,97
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	202.830,98
<i>TOTALE TITOLI</i>		1.934.490,80
<i>SALDO DI CASSA</i>		2.098.994,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei

pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il Revisore rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 528.306,53.

La differenza fra residui sommati alle previsioni di competenza e previsioni di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

		RESIDUI	PREVISIONI COMPET.	TOTALE	PREVISIONI CASSA
	Fondo di Cassa all'1.1.2017	-	-	-	2.324.350,40
					-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	174.870,09	125.051,22	299.921,31	299.921,31
2	Trasferimenti correnti	39.461,46	448.799,02	488.260,48	488.260,48
3	Entrate extratributarie	22.086,37	31.525,82	53.612,19	53.612,19
4	Entrate in conto capitale	131.051,95	230.100,00	361.151,95	361.151,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-
6	Accensione prestiti	295.628,52	-	295.628,52	295.628,52
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.070,70	179.490,00	210.560,70	210.560,70
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	694.169,09	1.014.966,06	1.709.135,15	4.033.485,55
1	Spese correnti	230.410,75	591.227,09	821.637,84	821.637,84
2	Spese in conto capitale	665.773,01	230.100,00	895.873,01	895.873,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	14.148,97	14.148,97	14.148,97
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	23.340,98	179.490,00	202.830,98	202.830,98
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	919.524,74	1.014.966,06	1.934.490,80	1.934.490,80
	SALDO DI CASSA	- 225.355,65	-	- 225.355,65	2.098.994,75

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	605.376,06	605.376,06	605.376,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	591.227,09	590.634,94	590.017,87
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		12.497,19	12.497,19	12.497,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.148,97	14.741,12	15.358,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	(-)	0,00	-	- 0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	(-)	0,00	-	- 0,00
corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Dai prospetti allegati al bilancio di previsione 2017-2019 non si riscontrano entrate riferite ai primi tre titoli e spese ricomprese nel titolo I di carattere non ripetitivo.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	125.051,22	125.051,22	125.051,22
Titolo 2	448.799,02	448.799,02	448.799,02
Titolo 3	31.525,82	31.525,82	31.525,82
Titolo 4	230.100,00	176.800,00	176.800,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	835.476,06	782.176,06	782.176,06

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	591.227,09	590.634,94	590.017,87
Titolo 2	230.100,00	176.800,00	176.800,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	821.327,09	767.434,94	766.817,87
Differenza	14.148,97	14.741,12	15.358,19

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. *In merito la nota integrativa evidenzia che l'Ente non ha utilizzato quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.*
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi. *In merito la nota integrativa specifica che il FPV da iscrivere nel bilancio 2017/2019 sarà determinato nel corso del mese di gennaio 2017 prima dell'approvazione del rendiconto di gestione.*

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti. *La nota integrativa indica che l'ente non ha prestato garanzie a favore di enti o altri soggetti.*
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata. *In merito la nota integrativa evidenzia che non ricorre la fattispecie.*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 30.01.2017.

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il Responsabile del Servizio finanziario ha comunicato con nota prot. n. 143 inviata a mezzo mail in data 27.01.2017 che l'Ente non ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche per assenza di opere superiori a euro 100.000,00.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. *Si rileva che l'Ente non ha richiesto al sottoscritto il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.*

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)

L'organo di revisione rileva che l'Ente non ha adottato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

In merito il DUP specifica che l'Ente non ha adottato il piano delle alienazioni poiché non intende alienare beni immobiliari.

7.2.5. Programma biennale forniture e servizi ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016

Il Responsabile del Servizio finanziario ha comunicato con nota prot. n. 143 inviata a mezzo mail in data 27.01.2017 che l'Ente non ha adottato il programma degli acquisti di beni e servizi in quanto insussistenti.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Revisore rammenta che in caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) *l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incipienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;*
- b) *nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;*
- c) *nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a*

- quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;*
- d) *nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;*
 - e) *nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);*
 - f) *nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.*

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	125.051,22	125.051,22	125.051,22
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	448.799,02	448.799,02	448.799,02
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	31.525,82	31.525,82	31.525,82
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	230.100,00	176.800,00	176.800,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	591.227,09	590.634,94	590.017,87
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	12.497,19	12.497,19	12.497,19
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	578.729,90	578.137,75	577.520,68
(H=H1+H2-H3-H4-H5)				
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	230.100,00	176.800,00	176.800,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	230.100,00	176.800,00	176.800,00
(I=I1+I2-I3-I4)				
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾		26.646,16	27.238,31	27.855,38
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 20.932,00, con una diminuzione di euro 18.020,35 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#). In merito a tale differenza la nota integrativa evidenzia che *"Nell'esercizio 2016 l'Ente ha mandato in riscossione la lista di carico relativa al 2014 ed approvato le liste di carico per il 2015 e 2016"*.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata da parte dell'Ente gestore del servizio riconducibile all'Unione dei Comuni del Guilcier.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI	-	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'					

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non eroga servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono pari a euro 25,82 per ciascuna annualità del bilancio di previsione. Gli stessi saranno destinati all'acquisto di segnaletica stradale o attrezzature del servizio.

Contributi per permesso di costruire

L'Ente non ha previsto entrate per contributi per permesso di costruire.

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	3.075,18	0,00%
2016	Rendiconto 2016 non ancora approvato	
2017	-	0,00%
2018	-	0,00%
2019	-	0,00%

Il Revisore rammenta che la legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1.1.2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- *realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.*

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMM A TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
	1 - Organi istituzionali	1	38.083,00	37.099,00	37.048,00	37.048,00
		2	20.539,40			
	2 - Segreteria generale	1	66.453,39	66.195,30	66.146,30	66.146,30
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	52.710,00	37.919,00	37.919,00	37.919,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	8.250,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	12.451,06	12.650,00	12.650,00	12.650,00
		2	5.850,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	37.270,00	44.780,00	44.380,00	44.380,00
		2	12.120,34	6.600,00	6.800,00	7.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	45.320,00	42.470,00	42.470,00	42.470,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va e ell	1				
	10 - Risorse umane	1				
	11 - Altri Servizi Generali	1	84.240,34	47.167,00	47.167,00	46.167,00
		2	150,00	150,00	150,00	150,00
	Totale Missione 1		383.437,53	309.630,30	309.330,30	308.530,30
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	150,00	150,00	150,00	150
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1		2.500,00		
		2				
	Totale Missione 3		150,00	2.650,00	150,00	150,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	500,00	500,00	500,00	500
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	200,00	200,00	200,00	200
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	31.401,00	5.988,00	5.988,00	6988
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		32.101,00	6.688,00	6.688,00	7.688,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	9.586,13	32.686,13	32.686,13	32686,13
		2	0,00	5.000,00	25.000,00	
	Totale Missione 5		9.586,13	37.686,13	57.686,13	32.686,13

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	9.150,00	7.650,00	8.150,00	8.150,00
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		9.150,00	7.650,00	8.150,00	8.150,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	8.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		2	113.136,56			
	Totale Missione 7		121.636,56	6.500,00	6.500,00	6.500,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1				
		2	54.480,80	50.000,00		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		54.480,80	50.000,00	-	-
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	19.171,84	45.300,00	45.300,00	45.300,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	22.081,94	22.082,00	22.082,00	22.082,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	7.750,00	7.750,00	7.750,00	7.750,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	1.000,00			
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		50.003,78	75.132,00	75.132,00	75.132,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		2	646.529,02	157.500,00	136.500,00	161.300,00
	Totale Missione 10		671.529,02	182.500,00	161.500,00	186.300,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		-	-	-	-

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	150,00	150,00	150,00	150,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	2.392,00			
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	187.228,68	110.759,56	110.759,56	110.759,56
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	650,00	650,00	650,00	650,00
		2	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Missione 12		192.420,68	113.559,56	113.559,56	113.559,56	
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		-	-	-	-
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		-	-	-	-
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		-	-	-	-
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		-	-	-	-
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		-	-	-	-
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	2 - FCDE	1	29.060,56	12.497,19	12.497,19	12.497,19
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		37.060,56	20.497,19	20.497,19	20.497,19
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	9.648,78	8.833,91	8.241,76	7.624,69
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	18.249,22	14.148,97	14.741,12	15.358,19
	Totale Missione 50		27.898,00	22.982,88	22.982,88	22.982,88
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		-	-	-	-
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	179.490,00	179.490,00	179.490,00	179.490,00
	Totale Missione 99		179.490,00	179.490,00	179.490,00	179.490,00
TOTALE SPESA			1.768.944,06	1.014.966,06	961.666,06	961.666,06

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	134.233,50	134.233,50	134.233,50
102	imposte e tasse a carico ente	12.927,00	12.927,00	12.927,00
103	acquisto beni e servizi	339.075,16	339.075,16	339.075,16
104	trasferimenti correnti	71.660,33	71.660,33	71.660,33
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	8.833,91	8.241,76	7.624,69
108	altre spese per redditi di capitale			
109	altre spese correnti	24.497,19	24.497,19	24.497,19
TOTALE		591.227,09	590.634,94	590.017,87

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 4.319,10;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della [Legge 296/2006](#) rispetto al valore dell'anno 2008 che risulta di euro 180.068,37;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	135.222,58	157.899,46	157.899,46	157.899,46
Spese macroaggregato 103	36.374,12			
Irap macroaggregato 102	8.471,67	8.151,85	8.151,85	8.151,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	180.068,37	166.051,31	166.051,31	166.051,31
(-) Componenti escluse (B)		4.164,24	4.164,24	4.164,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	180.068,37	161.887,07	161.887,07	161.887,07
(ex art. 1, comma 562, legge n. 296/ 2006)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
([art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella [Legge 133/2008](#))

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato a mezzo mail, con nota protocollo 144 del 27.01.2017, che l'Ente non prevede di sostenere spese per contratti di collaborazione.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	5.500,00	80,00%	1.100,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.714,76	80,00%	342,95	340,00	340,00	340,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	7.850,00	50,00%	3.925,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Formazione	1.300,00	50,00%	650,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
TOTALE	16.364,76		6.017,95	5.440,00	5.440,00	5.440,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche qualora non risulti certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	125.051,22	8.748,03	12.497,19	3.749,16	9,99
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	448.799,02	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	31.525,82	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	230.100,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE		-	-	-	-
TOTALE GENERALE	835.476,06	8.748,03	12.497,19	3.749,16	1,50
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>605.376,06</i>	<i>8.748,03</i>	<i>12.497,19</i>	<i>3.749,16</i>	<i>2,06</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>230.100,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	125.051,22	10.622,61	12.497,19	1.874,58	9,99
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	448.799,02	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	31.525,82	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	176.800,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	782.176,06	10.622,61	12.497,19	1.874,58	1,60
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>605.376,06</i>	<i>10.622,61</i>	<i>12.497,19</i>	<i>1.874,58</i>	<i>2,06</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>176.800,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	125.051,22	12.497,19	12.497,19	-	9,99
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	448.799,02	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	31.525,82	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	176.800,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	782.176,06	12.497,19	12.497,19	-	1,60
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>605.376,06</i>	<i>12.497,19</i>	<i>12.497,19</i>	<i>-</i>	<i>2,06</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>176.800,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al FCDE superiore all'importo minimo in considerazione della dubbia esigibilità del tributo TARI.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto risulta pari a:

	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Fondo di riserva	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese correnti	591.227,09	590.634,94	590.017,87
%	1,353%	1,354%	1,356%

Il fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità non essendo inferiore allo 0,3% e superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha effettuato accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#) come si evince dal seguente prospetto:

Descrizione	Anno 2017
Spese finali (previsioni di cassa)	
<i>Titolo I - Spese correnti</i>	<i>591.227,09</i>
<i>Titolo II - Spese in conto capitale</i>	<i>230.100,00</i>
<i>Titolo III - Spese per incr. att. fin.</i>	
Totale	821.327,09
Quota minima (0,20%)	1.642,65
Fondo di riserva di cassa	8.000,00
Incidenza	0,97%

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non detiene organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
Avanzo d'amministrazione			
Avanzo di parte corrente (margini corrente)			
Alienazione di beni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Cntributo per permesso di costruire			
Saldo positivo partite finanziarie			
Trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	228.100,00	174.800,00	174.800,00
Trasferimenti in conto capitale da altri			
Mutui			
Prestiti obbligazionari			
Leasing			
Altri strumenti finanziari			
Altre risorse non monetarie			
totale	230.100,00	176.800,00	176.800,00
Spese titolo II	230.100,00	176.800,00	176.800,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2017-2019 non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così attesa in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	10.533,76	9.648,78	8.833,91	8.241,76	7.624,69
entrate correnti	575.555,12	622.986,64	650.241,29	694.045,69	605.376,06
% su entrate correnti	1,83%	1,55%	1,36%	1,19%	1,26%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri

prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	250.016,90	232.069,10	213.819,88	199.670,91	184.929,79
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	17.947,80	18.249,22	14.148,97	14.741,12	15.358,19
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	232.069,10	213.819,88	199.670,91	184.929,79	169.571,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	10.533,76	9.648,78	8.833,91	8.241,76	7.624,69
Quota capitale	17.947,80	18.249,22	14.148,97	14.741,12	15.358,19
Totale	28.481,56	27.898,00	22.982,88	22.982,88	22.982,88

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornamento dell'inventario e sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornamento della valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del *"nulla da osservare"* del Segretario Comunale;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
Dott. Francesco Manconi
firmato digitalmente